



FCA Pratola Serra Interrogativi che aspettano risposte da Manley; Fabrizio, PD



"Le prime anticipazioni che rimbalzano da Torino sull'incontro svoltosi oggi tra il management FCA e le organizzazioni sindacali firmatarie del Contratto aziendale (CCSL) fanno emergere elementi contraddittori". **Crescenzo Fabrizio**, *Responsabile Dipartimento Lavoro PD Avellino* su quanto accade e potrebbe accadere alla azienda italo-statunitense. "Se da un lato il responsabile per l'Europa **Pietro Gorlier** ha annunciato che nei prossimi mesi partirà un piano di formazione del personale incentrato sulle tecnologie ibride ed elettriche, dicendosi fiducioso sul raggiungimento dei traguardi prefissati dal piano industriale, dall'altro sembra profilarsi un rinvio del passaggio dalla produzione dei motori diesel all'elettrico. A quanto è dato sapere, infatti, ci sarà uno slittamento per il superamento definitivo del diesel, che continuerà ad essere prodotto, anche a Pratola Serra, nella nuova versione euro 6 ma la transizione verso l'ibrido è comunque confermata con l'annuncio della produzione della 500 elettrica a Mirafiori con motori a benzina prodotti in Brasile sui quali viene innestata una batteria. Al momento non è dato sapere se i lavoratori di Pratola Serra saranno coinvolti nei percorsi formativi annunciati da Gorlier, mentre appare certo il trasferimento della produzione della Fiat Panda dallo stabilimento di Pomigliano D'Arco a uno dell'Est europeo. In buona sostanza non c'è alcun pericolo sulla tenuta

dello stabilimento di Pratola Serra per i prossimi cinque anni, ma resta il dubbio su uno slittamento dei tempi - che Marchionne aveva fissato perentoriamente al 2022 - per il superamento del diesel: in una realtà globale che corre sempre più velocemente verso l'elettrico, comprese diverse regioni italiane che stanno limitando sempre più la circolazione alle auto diesel, avranno ancora un mercato automobili con motori diversi da quello elettrico? Interrogativi che auspichiamo possano trovare risposte dai vertici di FCA in sede parlamentare: [il Partito Democratico di Avellino ha infatti sollecitato, attraverso l'onorevole Chiara Gribaudo, una convocazione del management aziendale in Commissione Lavoro della Camera dei Deputati](#): la deputata democratica, infatti, nella seduta di commissione del 28 Novembre ha accusato il Governo di lasciare al caso la politica industriale e ha chiesto l'audizione del responsabile Emea Pietro Gorlier e, se necessario, dell'Amministratore delegato di FCA **Mike Manley**. Vogliamo sperare che almeno in questo caso la sollecitazione a fare fronte comune alle altre forze politiche - in primo luogo quelle di governo - sia accolta a partire dall'onorevole **Maria Pallini** (capogruppo del Movimento 5 Stelle nella stessa Commissione Lavoro di cui fa parte l'on. Gribaudo) e non si verifichi invece quanto già accaduto con l'interrogazione e la risoluzione sulla FCA di Pratola Serra presentate dall'on. Gribaudo il 10 Settembre e il 18 Ottobre, a cui hanno fatto seguito l'interrogazione e la risoluzione presentate dai deputati grillini, tra cui la deputata irpina Pallini, rispettivamente del 3 Ottobre e del 14 Novembre. Se con la sua risoluzione del 18 Ottobre, infatti, l'on. Gribaudo impegnava il Governo «ad avviare, con il coinvolgimento di tutte le parti interessate e con il supporto di esperti del settore dell'automotive, un apposito tavolo istituzionale presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'elaborazione di un piano nazionale per l'occupazione nel comparto della produzione di mezzi di trasporto e dei loro componenti, in vista delle profonde evoluzioni tecnologiche che a breve interesseranno il settore», circa un mese dopo l'on. Pallini e i suoi colleghi impegnavano il Governo ad adottare ogni iniziativa di competenza, in linea con quanto disposto dalla normativa europea, al fine di assicurare la salvaguardia degli attuali livelli occupazionali». [Nel ringraziare l'on. Chiara Gribaudo per l'impegno profuso a sostegno dei lavoratori di Pratola Serra](#), la Federazione provinciale del Partito Democratico di Avellino conferma la sua volontà di mettere al centro della propria azione politica i temi del lavoro e dello sviluppo

economico della provincia".

Comunicato - 30/11/2018 - Avellino - www.cinquerighe.it